



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

30 marzo 2010

Risultati sorprendenti a Napoli

Risultati sorprendenti delle liste di Alleanza per l'Italia in molte città nelle quattro regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Marche), dove Api ha presentato le proprie liste.

E' la marchigiana Osimo, la "capitale elettorale" di Api con il 25% dei voti. Si registrano risultati elevati in Calabria con oltre il 6% nella città di Cosenza e nelle regionali della Basilicata è sopra il 4%, contro oltre il 6% a Potenza, mentre in provincia di Matera molti comuni segnano risultati a due cifre (a Ferrandina il 15%).

Il fiasco è venuto dalla Campania malgrado l'impegno dei dirigenti nazionali, in particolare di Rutelli che ha presentato il comitato regionale a Napoli il 15 gennaio, prima dell'assemblea nazionale del neopartito nella mostra d'Oltremare della città partenopea, dal 29 al 31 gennaio. Il 17 marzo l'ex-Sindaco di Roma ha presenziato ad incontri pubblici a Torre Annunziata e S. Giorgio a Cremano e il 26 marzo ha tenuto una conferenza stampa di fronte al Palazzo Reale, al Circolo Politecnico. Tuttavia tutti questi sforzi sono serviti a poco visti i pessimi risultati a livello regionale (3,04%).

Il demerito va evidentemente alla scelta sbagliata del candidato, il povero *has been* voltagabbana de' Medici, che ha realizzato soltanto il 2,44% in provincia di Napoli quando il partito di Rutelli ha fatto 2,95% in provincia di Salerno, il 4,93% in quella di Caserta ed il 6,17% in quella di Benevento.

E in provincia di Napoli de' Medici è arrivato in 15a posizione con 25 preferenze, mentre Pietro Giuseppe Maisto ne ha avute 8.390, Andreina Raucci 3.520 e Giuseppe Gallo 2.029. Non poteva far meglio l'ex delegato di Malta, del Costantiniano e dei Savoia che ha dovuto dimettersi anche da Deputato della Cappella del Tesoro di S. Gennaro. Tutti l'hanno fatto fuori e probabilmente Rutelli non tarderà ad imitarli.



Eugenio Armando Dondero

